

«Cari medici, venite a lavorare a Venezia»

Ne mancano troppi: campagna dell'Azienda sanitaria

VENEZIA - Vi sono isole sperdute del mondo che cercano guardiani del faro, altre veterinari per la fauna locale, altre ancora custodi dei luoghi a maggior rischio ambientale. E poi c'è l'isola considerata la più bella del mondo, Venezia, che cerca disperatamente dottori di famiglia. Perché la Laguna è soprattutto una città di vecchi e ormai al limite della pensione vi sono anche i medici di base. Per questo l'Azienda sanitaria veneziana ha pensato di avviare una campagna promozionale (foto Ansa) a tutto campo appellandosi ai sanitari di tutto il mondo. Per garantire il risultato della campagna acquisti, viene assicurato agli aspiranti dottori uno studio in cui esercitare e un affiancamento per trovare la miglior soluzione abitativa.

D'impatto anche lo slogan scelto: «Dottore, la città più bella del mondo ti aspetta». Il tutto accompagnato da un'illustrazione del disegnatore veneziano Lucio Schiavon: la vignetta mostra una Venezia onirica, "curata" da un camice bianco, davanti alla facciata dell'ospedale Civile dei santi Giovanni e Paolo. Il messaggio implicito è che Venezia ha bisogno di medici, ma anche i

medici hanno bisogno di Venezia, una città senza traffico e che non ha eguali quanto a qualità della vita per la sua cornice architettonica e ambientale.

«In centro storico», spiega il direttore generale dell'Ulss 3 Serenissima, Edgardo Contato, «operano in questo momento 44 medici di famiglia. La loro età media è particolarmente alta, e il problema di trovare sostituti per chi lascia la professione, qui è ancora più sentito che altrove: questa città meravigliosa presenta anche aspetti di difficoltà per chi si deve trasferire e avviare un'attività». Proprio per questo l'Azienda sanitaria si è attrezzata, aggiunge, «per sostenere e accompagnare, insieme all'amministrazione cittadina, i nuovi medici di famiglia che vogliono venire qui ad esercitare la loro professione. Ed è in grado di offrire, come ha già fatto, ottime opportunità anche per l'apertura di un ambulatorio».

Da ieri l'appello che chiama a Venezia nuovi medici di famiglia viene pubblicato sulle pagine dei maggiori quotidiani, sui media di settore, nei social media. Collabora alla missione anche Carlotta Berti, giovane *content creator* e volto *social* di questa campagna.

Quello delle carenze di personale sanitario è un problema impellente non solo in Laguna ma sembra riguardare in modo più grave le regioni del Nord. Al primo gennaio 2022, «ritenendo accettabile un rapporto di 1 ogni 1.250 assistiti», secondo il più recente rapporto di Fondazione **Gimbe**, se ne stima una carenza di 2.876 unità ed entro il 2025 se ne perderanno oltre 3.400. Il 42,1% dei medici di famiglia, inoltre, supera il tetto massimo dei 1.500 pazienti, riducendo la qualità dell'assistenza.



Peso:22%